



**SERVIZIO PRESIDI TECNICI DI SUPPORTO AL SETTORE AGRICOLO**  
*Ufficio direttiva nitrati e qualità dei suoli, coordinamento servizi  
vivaistici e agrometeo (Cepagatti - Scerni)*

## **ANALISI DELL'ANDAMENTO METEOROLOGICO DEL MESE DI GIUGNO 2019 NELLA REGIONE ABRUZZO**



Bruno Di Lena  
Domenico Giuliani  
Fernando Antenucci

## Introduzione

Il rilievo delle variabili meteorologiche sul territorio regionale assume particolare importanza ai fini della corretta esecuzione delle pratiche colturali.

Si riporta in questa nota l'andamento meteorologico del mese di giugno 2019

## Metodologia operativa

L'analisi dell'andamento meteorologico del mese di giugno 2019 è stata effettuata facendo ricorso ai dati termo-pluviometrici giornalieri rilevati dalle stazioni automatiche gestite dal Centro Agrometeorologico Regionale di Scerni (Fig. 1).

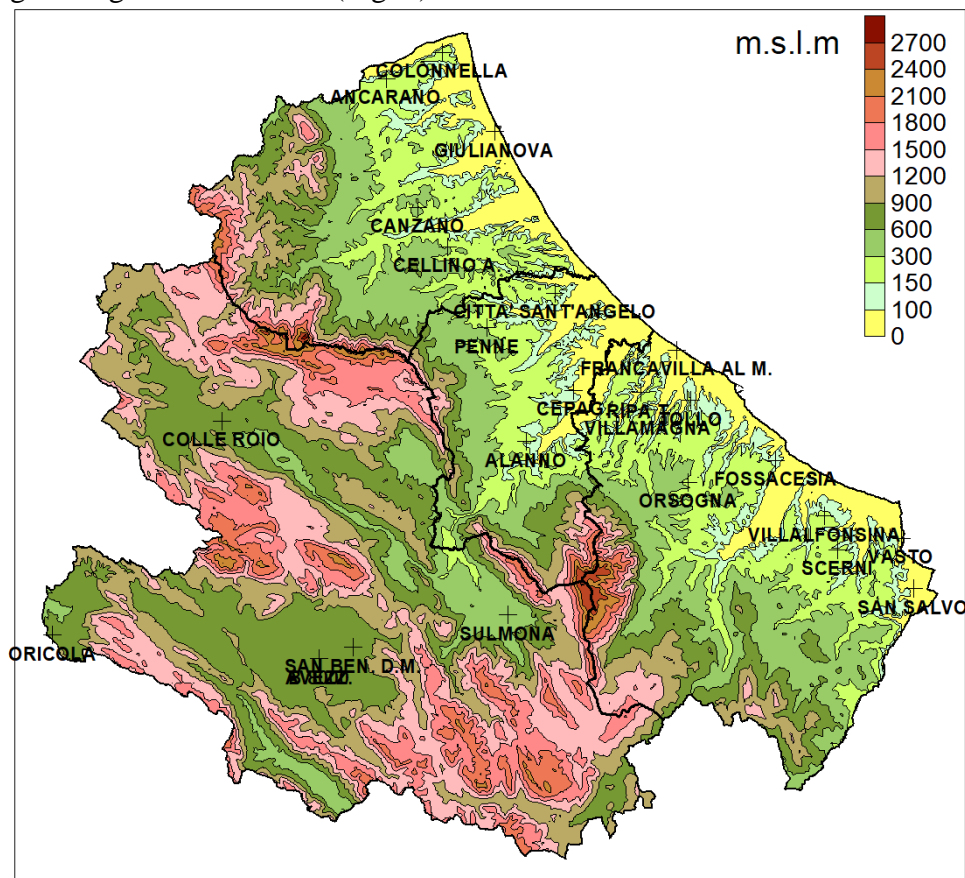


Fig. 1 Distribuzione territoriale delle stazioni automatiche. (Le stazioni di Ripa Teatina e Tollo sono di proprietà delle relative cantine)

Sono state prodotte mappe riepilogative relative ai seguenti parametri:

- *Temperature medie*
- *Media delle temperature massime*
- *Media delle temperature minime*
- *Temperature massime assolute*
- *Temperature minime assolute*
- *Precipitazioni cumulate*
- *Massime precipitazioni giornaliere*
- *Scarti in percentuale delle precipitazioni cumulate rispetto al periodo di riferimento 1971-2000 su alcune località.*

Il confronto con il 5° percentile delle temperature minime e il 95° percentile delle temperature massime del periodo 1971-2000 ha permesso di individuare i valori termici estremi rilevati nel periodo in esame in cinque località.

I confronti climatologici sono stati effettuati sfruttando le informazioni contenute nella Banca dati del Centro Agrometeorologico di Scerni, nella quale sono confluiti anche i dati meteorologici rilevati dal Servizio Idrografico della regione Abruzzo.

### Analisi della Termometria

L'analisi della distribuzione delle temperature medie mette in evidenza che i valori più alti, prossimi a 25°C, sono stati rilevati nelle località di Alanno, Villafonsina e Scerni, mentre i valori più bassi con valori compresi tra i 15,7°C di Oricola e i 21,9°C di San Benedetto dei Marsi sono stati registrati nell'aquilano e nella valle peligna. (Fig. 2)

Le medie delle temperature massime si sono collocate nell'intervallo compreso tra 24,3 °C della località di Oricola e 32,4°C della stazione di Alanno. (Fig. 3)

Le medie delle temperature minime si sono collocate nell'intervallo compreso tra 7,1°C della località di Oricola e i 21,1°C della stazione di Villafonsina. (Fig. 4)

Le temperature massime assolute più alte, con valori superiori a 37°C, sono state rilevate nella fascia collinare litoranea meridionale, nelle aree interne del pescarese e del teramano e a san benedetto dei Marsi.

Le temperature minime assolute si sono collocate nell'intervallo compreso tra 0°C di Oricola e 14,9°C di Tollo. (Fig. 6)

L'esame dei dati termici, confrontati con quelli storici, evidenzia situazioni estreme per quanto riguarda le temperature massime che hanno superato il 95° percentile nella seconda decade del mese, in particolare nelle località di Scerni, Chieti Penne e Avezzano, come si evince dall'esame della figura 7. L'aumento delle temperature è stato molto brusco passando dai 20°C del 1°giugno ai 30°C e oltre dei giorni successivi.

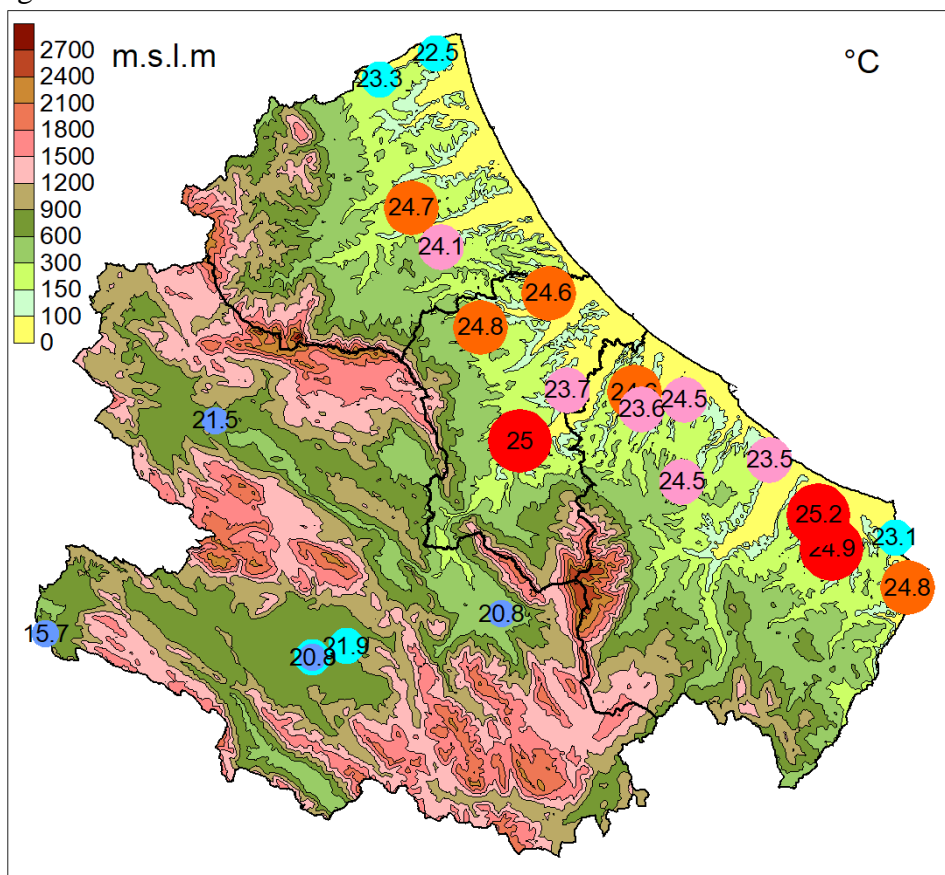


Fig. 2 Distribuzione territoriale delle temperature medie

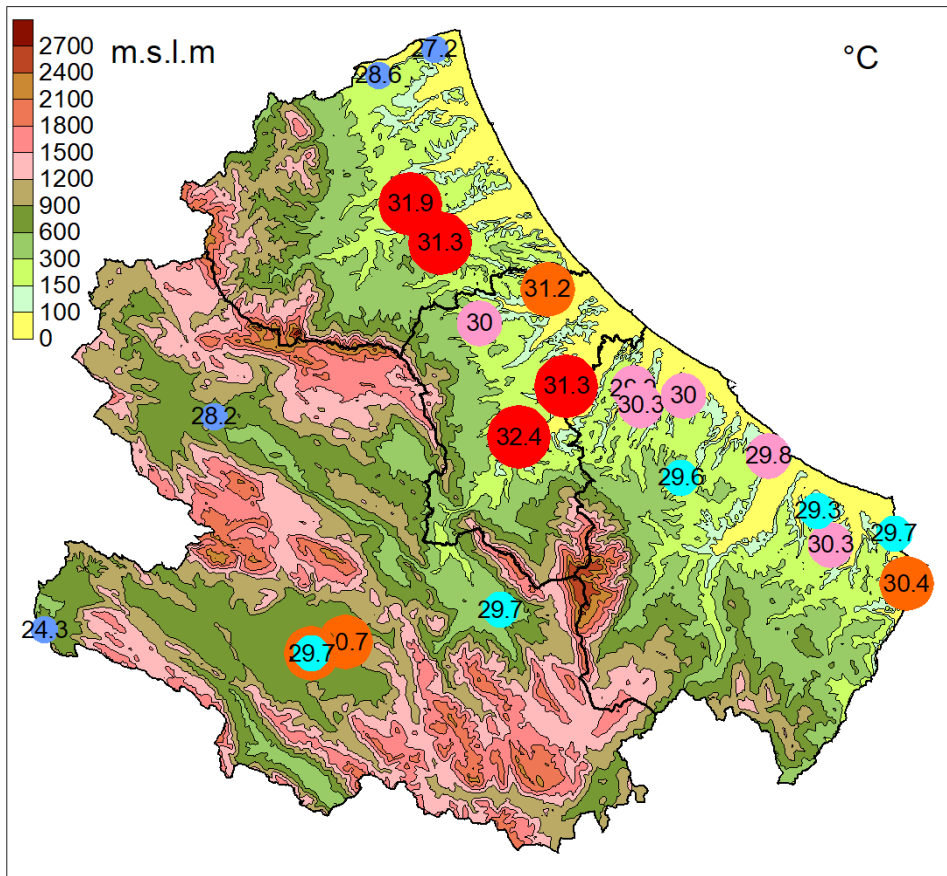


Fig. 3 Distribuzione territoriale della media delle temperature massime

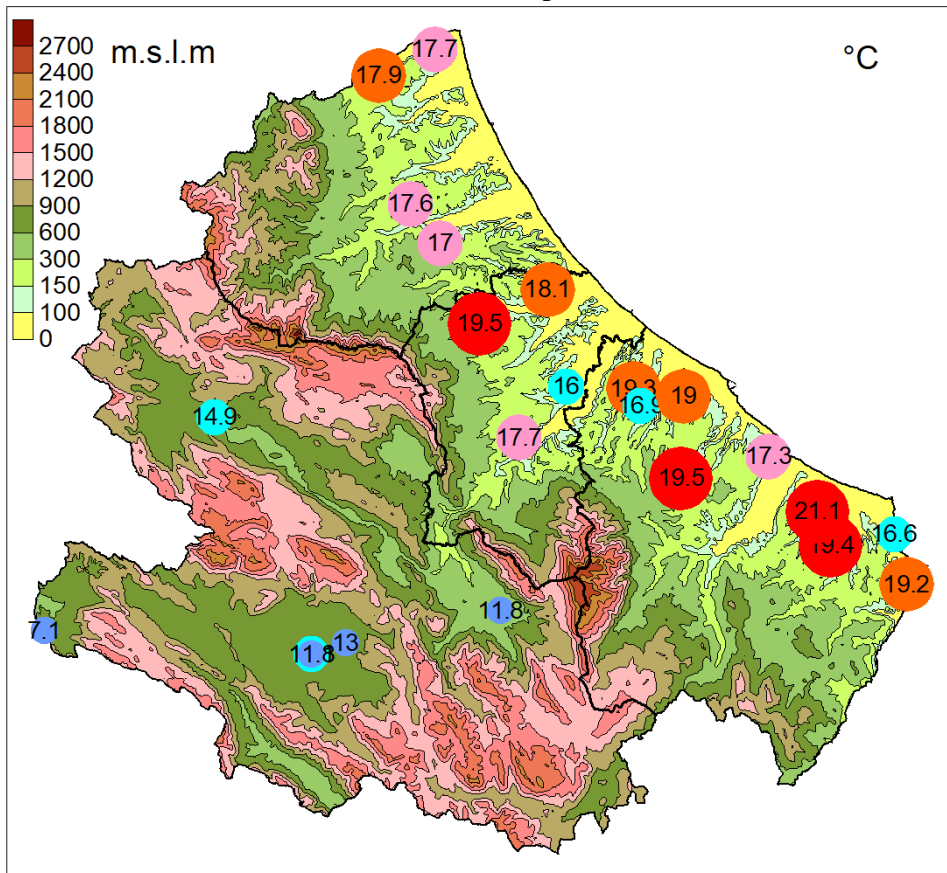
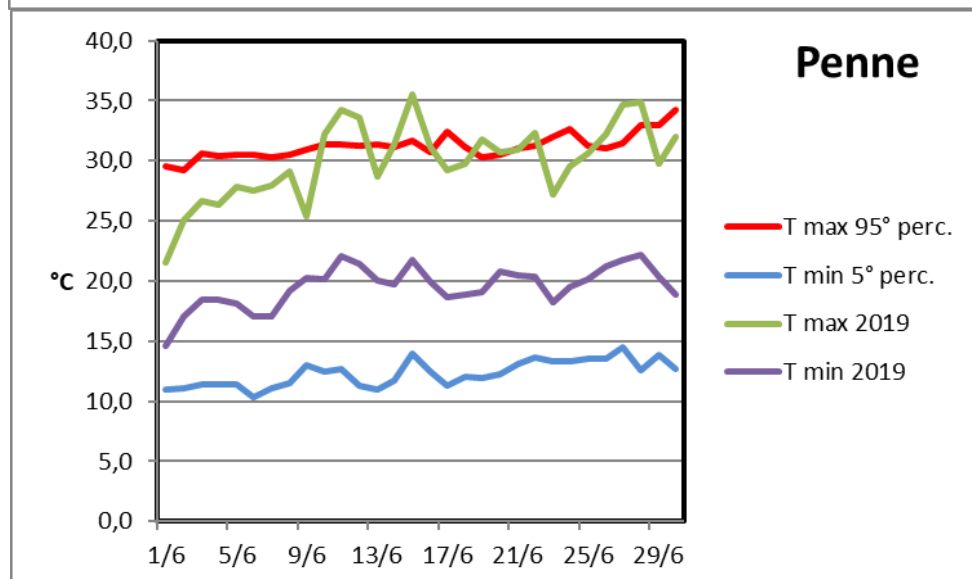
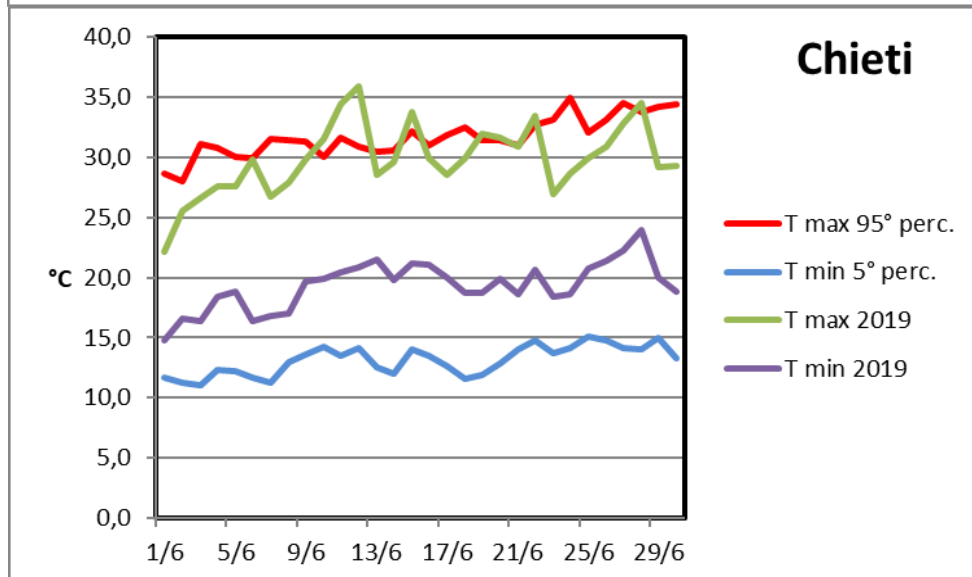
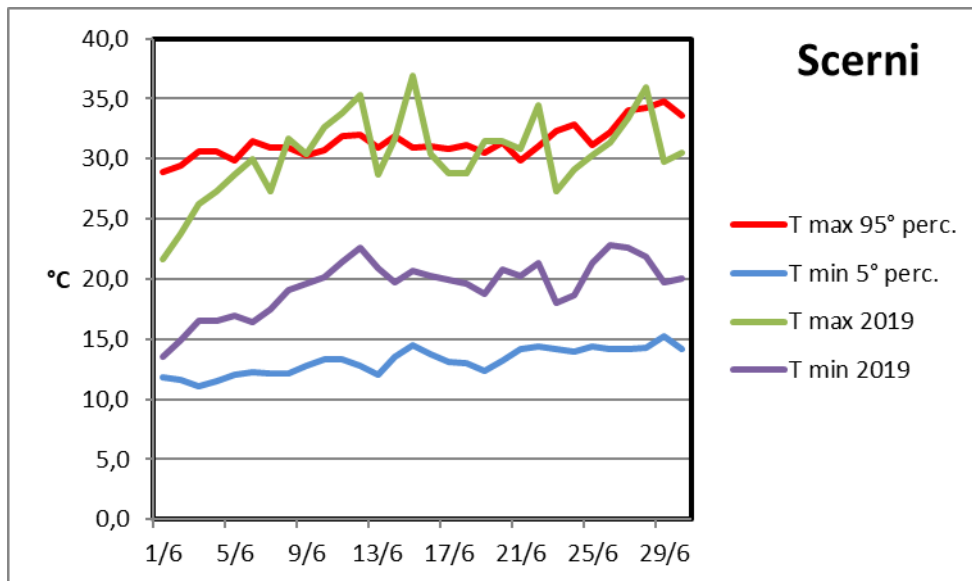


Fig. 4 Distribuzione territoriale della media delle temperature minime







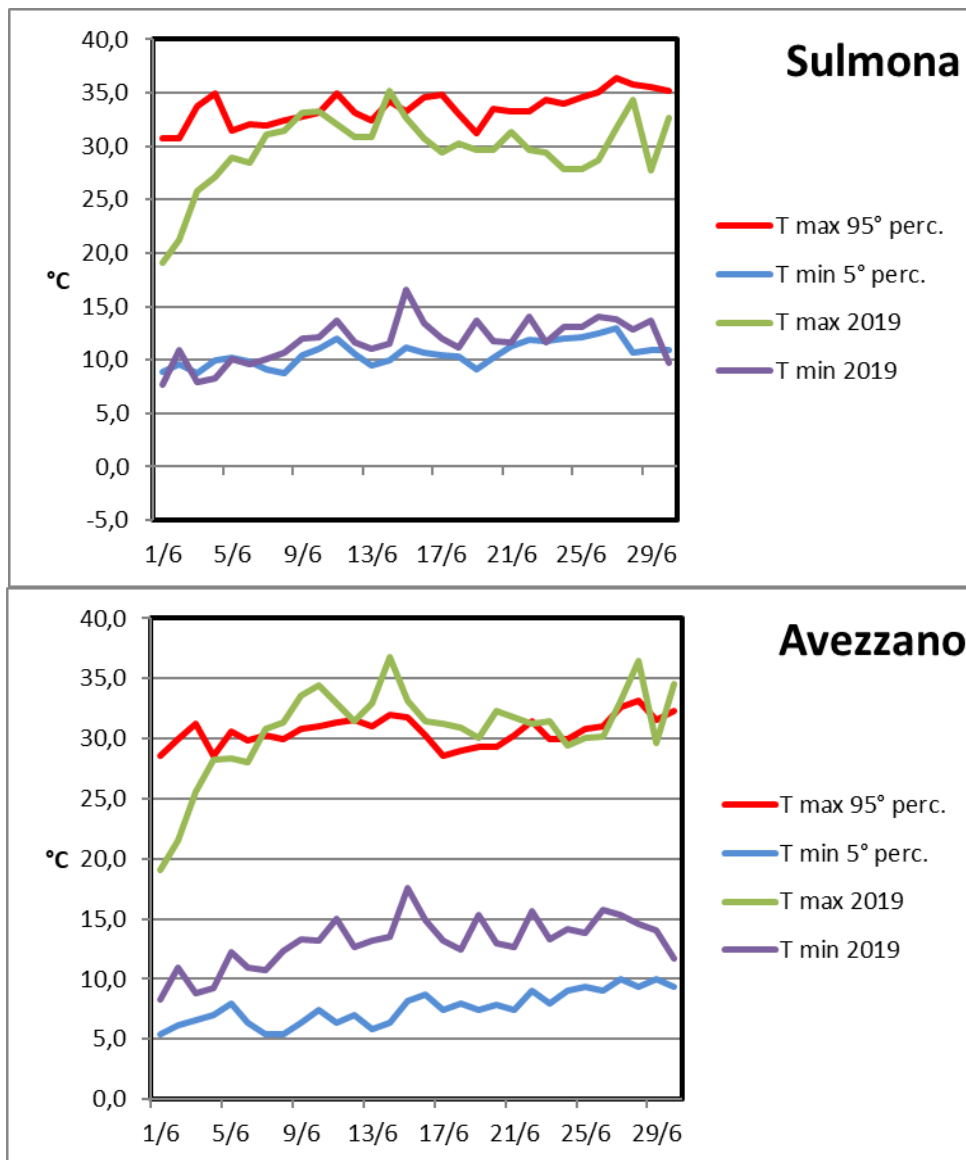


Fig. 7 Confronto tra le temperature registrate nel mese di giugno con il 5° percentile delle temperature minime e il 95° percentile delle temperature massime (serie storica 1971-2000)

### Analisi della Pluviometria

La figura 8, relativa alle piogge cumulate, mette in evidenza che le stesse sono state di limitata entità con il valore minimo, pari a 2 mm, rilevato a Borgo Ottomila e quello massimo, pari a 20,4 mm, registrato a Sulmona.

Gli scarti in percentuale, ottenuti confrontando i dati pluviometrici registrati nel periodo in esame con quelli relativi alla media dell'arco temporale 1971-2000, risultano tutti negativi, segno che è piovuto meno della norma. (Fig. 9)

Le precipitazioni massime giornaliere più elevate sono state rilevate nelle aree interne del pescarese e a Oricola con valori superiori a 15 mm. (Fig. 10).

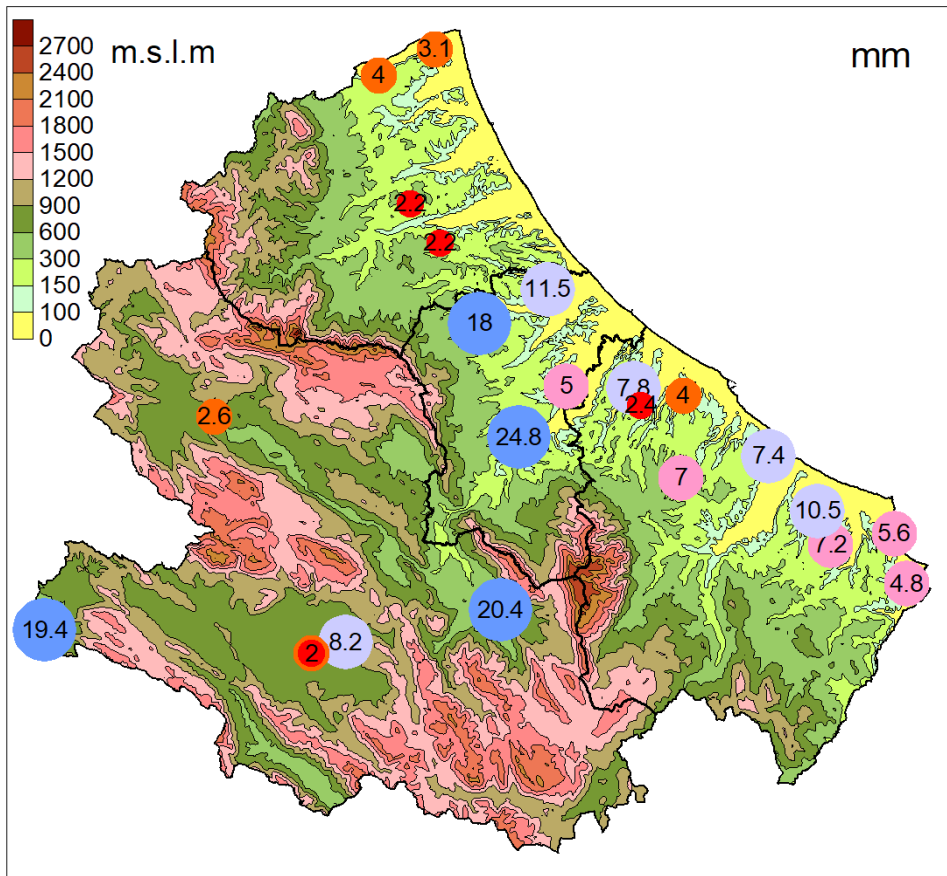


Fig. 8 Distribuzione territoriale delle precipitazioni cumulate totali

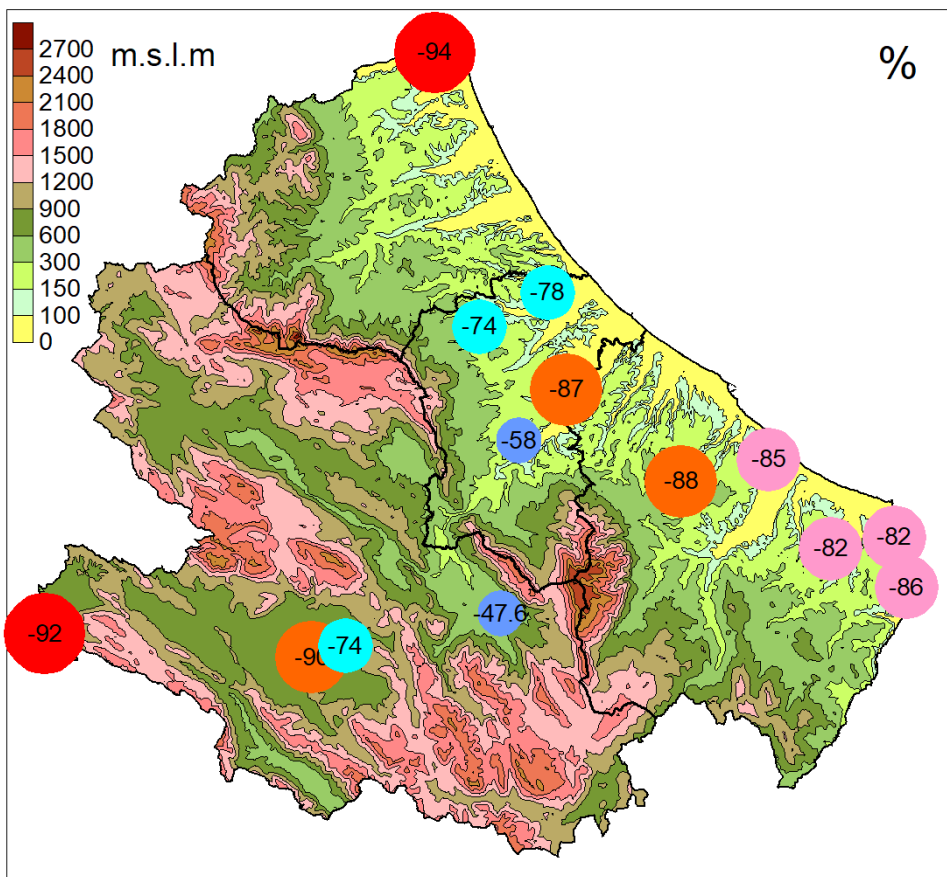


Fig. 9 Distribuzione territoriale degli scarti in percentuale delle precipitazioni cumulate del mese di giugno 2019 rispetto al dato storico (media 1971-2000)



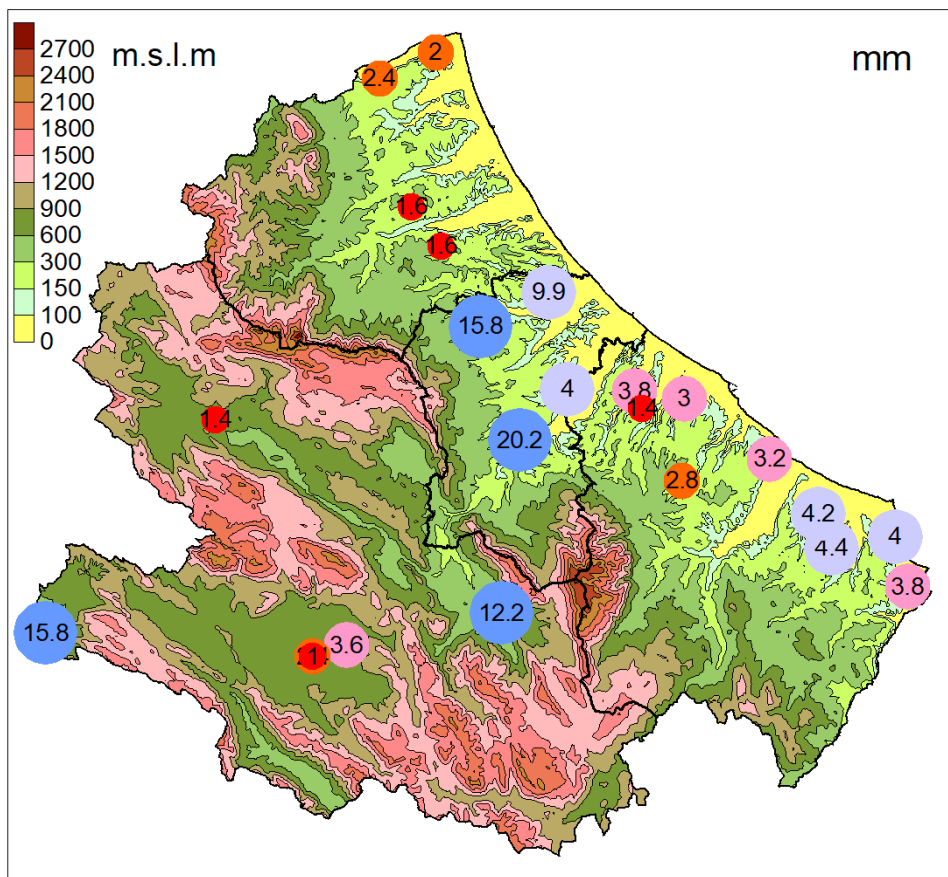


Fig. 10 Distribuzione territoriale delle precipitazioni massime giornaliere

